



**IL CASO** ■ IL VICEPREMIER NETTO SUL TEMA: «SE I DEMOCRATICI LI PROPONGONO CE NE ANDIAMO A GAMBE LEVATE»

## Unioni gay, Alfano avvisa: «Niente matrimoni»

■ Si infiamma di nuovo il dibattito sulla parità in Italia dei diritti tra coppie etero e coppie gay per quanto riguarda le unioni civili. E a distanza di pochi giorni, la polemica rischia di riportare una crisi all'interno dello stesso governo, come ha minacciato Angelino Alfano; se il Pd propone i matrimoni gay - ha detto - «ce ne andiamo un attimo prima a gambe levate e denunciandolo all'opinione pubblica».

Un tema certamente delicato: dopo l'intervento della scorsa settimana del segretario del Pd Matteo Renzi, è stato il viceministro al Lavoro, con delega alla Pari Opportunità, Cecilia Guerra, a rilanciare la proposta in un'intervista al «Corriere della Sera»: «Non ci sono motivi per trattare in modo diverso una coppia omosessuale rispetto a una coppia eterosessuale». Un «parere personale», ha spiegato Guerra,

che però è stato accolto da opposte reazioni. Critiche sono venute dal centrodestra, primo tra tutti Alfano: «La famiglia è composta da un uomo e da una donna. Quella descritta dalla Costituzione, che è vissuta nella società italiana, è la famiglia in cui continuare a credere. E merita di essere difesa contro i tentativi di smontarla», ha detto riferendosi ai valori del Nuovo Centrodestra.

Opposta la reazione delle Famiglie Arcobaleno, l'associazione nazionale dei genitori omosessuali, che ha richiamato i principi egualitari della Costituzione. E un giudizio positivo è venuto anche da uno dei leader storici del mondo gay italiano, Franco Grillini: «Non possiamo che essere d'accordo con le belle parole della viceministro Guerra sulla parità e sull'uguaglianza di tutte le famiglie anche in Italia e non solo nell'Europa occidentale.

Diverso il parere della vicepresidente del gruppo Ncd al Senato Federica Chiavaroli: «Vorrei invitare il viceministro Guerra ad evitare di introdurre nel dibattito politico argomenti divisivi quali quello del riconoscimento delle coppie omosessuali. È di tutta evidenza che su questo tema all'interno della maggioranza non esiste una posizione comune, così come nel suo partito, il Pd».

Critica anche l'associazione Amici dei Bambini (Aibi) in tema di adozioni di coppie gay: «Caro viceministro, si sforzi di guardare l'adozione con gli occhi dei bambini e si accorgerà che non chiedono che una cosa: avere un papà e una mamma, che si prendano cura di loro. E da lì, riparta per convincere i suoi colleghi di governo che la vera priorità è riformare il sistema delle adozioni internazionali».



**VICEPREMIER** Angelino Alfano